Sgozzato come un agnello, quale perdono?

Autore: Massimo Toschi
Fonte: Città Nuova

Il Vangelo richiama alla necessità del perdono e della riconciliazione. Dell'amore per i nemici. Sull'esempio dei monaci sgozzati a Tibhirine

Questo scialo di morte, per usare un'immagine di **padre Turoldo** ai tempi del terrorismo delle **Brigate Rosse**, continua. **Un prete sgozzato come un agnello e una suora gravemente ferita**. Due innocenti nel tempo della preghiera. L'appello a uccidere, che sembra essere legittimato da colui che è l'omicida fin dal principio, continua. Solo l'omicidio sembra parlare, il divisore, il padre della menzogna. A noi tocca l'appello alla vigilanza che si declina nella riconciliazione, nel perdono, nella preghiera, nell'amore verso i nemici.

Nessun cedimento alla guerra e alla sua cultura, **nessuna adesione alla violenza** del mondo. Quando il mondo vuole la guerra, il servo di Dio vuole la pace. Chi uccide vuole che si uccida, mentre il martire e il discepolo vivono del Dio che si fa muto tra i muti e che dal patibolo consegna il perdono ai carnefici. Così avviene la conversione dei cuori. **La vera responsabilità dell'Occidente cristiano è di avere preferito le armi alla preghiera** e al digiuno per sconfiggere il demone della violenza.

L'anziano prete indica la strada: **essere uccisi, non uccidere**. Vigilare per amare e non avere paura. **Papa Francesco** ad **Auschwitz** e **Birkenau** consegnerà il mistero del silenzio ai **giovani delle Gmg** per imparare la via del martirio che un vecchio prete ha accolto per tutti. Abbiamo bisogno di una esigente cultura della riconciliazione per ricostruire l'Europa a misura del pianto di Dio di fronte alla città santa. **Saremo più forti del terrore**, non ne saremo sedotti se davvero vivremo come agnelli in mezzo ai lupi. Ecco la parola che ci consegna il martirio di questo anziano prete, che non si è vergognato del Vangelo. E ricordiamoci dei **monaci sgozzati a Tibhirine** dieci anni fa. Vedo un parallelo nel mistero con questo parroco sgozzato. Ecco il crinale tra Vangelo e spirito del mondo.